

Punto n. 2: Ratifica deliberazione Giunta dell'Unione n. 33 del 25.9.2024 ad oggetto Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

Michele GUIDOLIN - Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto n. 2 all'ordine del giorno: Ratifica deliberazione di Giunta dell'Unione n. 33 del 25.9.2024 avente ad oggetto Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

Invito la dottoressa Orso a relazionare sul punto. Grazie.

Gianna ORSO - Responsabile Ufficio Finanziario:

Buonasera. Allora, questa è una delibera di ratifica di una delibera di Giunta che è stata approvata il 25 settembre e che ha avuto ad oggetto delle variazioni di Bilancio che sono state dettate da alcune necessità che ha avuto l'Unione, non previste nel Bilancio di previsione, che hanno portato alla necessità di una variazione del Bilancio stesso.

Sono alcune variazioni poco significative a livello di importo economico che riguardano il funzionamento dell'Unione, quindi modifiche per l'acquisto di cancelleria o per l'acquisto di proutuari per la Polizia Locale piuttosto che per la manutenzione del T-Red di Resana, che tutto sommato non hanno impattato molto a livello di Bilancio.

Le tre variazioni più importanti riguardano innanzitutto la riscossione coattiva delle sanzioni: è partita la riscossione coattiva dell'anno 2020, e la riscossione coattiva comporta una spesa in capo all'Unione che è sia per la gestione del servizio che per il rimborso spese, cioè il concessionario, quello che riscuote le sanzioni per conto dell'Unione, ha diritto ad un corrispettivo per la gestione del servizio, quindi per notifica dei verbali, per le spese di notifica dei verbali e per le spese, poi, che lui supporta per attivare le procedure per il recupero delle sanzioni, quindi dal fermo amministrativo ai vari altri strumenti che utilizza il concessionario.

Noi abbiamo fatto un aumeni... una variazione di Bilancio per coprire questa ulteriore spesa, che si aggira intorno ai 29.000 euro per la gestione del servizio e 29.000 euro per il rimborso spese. Queste sono delle uscite che poi dovrebbero essere teoricamente compensate dall'utente, che nel momento in cui paga la sanzione deve anche rimborsare all'Ente le spese sostenute per la riscossione.

Questo ha comportato a livello di Bilancio una diminuzione delle sanzioni da restituire ai Comuni, perché funziona così in Unione: quando noi riscuotiamo le sanzioni, una volta sottratte le spese... dalle sanzioni sottratte le spese di riscossione, le spese legate all'investimento nella viabilità, quello che richiede l'art. 208 del Codice della Strada, quello che rimane viene trasferito ai Comuni. È chiaro che aumentando le spese di riscossione, che gravano sulla competenza, diminuisce l'importo che di fatto noi, poi, trasferiamo ai Comuni.

Quest'anno in particolare hanno inciso molto perché essendoci stato il problema dell'autovelox di Riese, che è rimasto chiuso per un

po', ha pesato un bel po' a livello proprio di trasferimenti che poi noi daremo ai Comuni. L'anno scorso a quest'epoca avevo fatto un trasferimento di una parte delle risorse in conto competenza, quest'anno non siamo riusciti perché ancora non abbiamo l'importo netto da dare ai Comuni, proprio perché aspettiamo a fine anno a vedere come funziona, poi, l'incasso delle sanzioni.

L'altra modifica riguarda i piani di Protezione Civile. È stata fatta una modifica... un aumento di 27.000 euro che riguarda i piani, però, di Protezione Civile dei Comuni di Loria, Riese e Resana, non c'è quello di Vedelago ancora, e questo ha avuto un aumento di 27.000 euro. L'altro importo riguarda, invece, l'istituzione del nuovo centralino dell'Unione, che ha avuto una spesa di 6.000 euro.

Queste spese dell'Unione, invece, impattano sull'altra voce che equilibra il bilancio dell'Unione, che è quella dei trasferimenti a pareggio. Quindi l'Unione, non avendo delle risorse proprie, quando si aumentano le spese dell'Ente... e comunque tutte le spese dell'Ente sono coperte, quando non sono coperte da contributi sono coperte dai trasferimenti dei Comuni. Quindi, i Comuni hanno l'obbligo di coprire, proprio per lo Statuto dell'Ente, di coprire le spese qualora non siano sufficienti i finanziamenti che riceviamo, insomma.

Ecco. Per Legge questa variazione va sottoposta alla ratifica del Consiglio Comunale nel termine di 60 giorni dall'adozione; è stata adottata il 25 di settembre, quindi siamo nei termini, insomma, per la ratifica.

Michele GUIDOLIN - Presidente del Consiglio:

Grazie, chiedo se ci sono interventi.

Intervento fuori microfono

Gianna ORSO - Responsabile Ufficio Finanziario:

L'Unione, scusi. Dico Consiglio Comunale perché... mi viene in mente il Testo Unico, però è il Consiglio dell'Unione. Scusi, sì, sì, il Consiglio dell'Unione.

Michele GUIDOLIN - Presidente del Consiglio:

Interventi? No, mettiamo... Prego Consigliere Mazzorato.

Loris MAZZORATO - Consigliere:

Siccome ho a cuore la Protezione Civile, l'avevamo detto in sede di pre Consiglio, sarebbe... così, una cosa molto d'immagine, e anche forte per il nostro territorio, riuscire ai nostri volontari della Protezione Civile... fargli fare un corso tipo antincendio di terzo livello per poter assistere alle nostre manifestazioni, perché purtroppo vedo che ogni volta che c'è una manifestazione, visto che il nostro territorio è ricco di manifestazioni gestite dai volontari, devono chiamare ragazzi della Protezione Civile di altre realtà, Belluno piuttosto che del padovano. Non mi sembra simpatico, insomma. Facciamo capire al nostro territorio che il nostro volontariato dato dalla Protezione Civile è anche presente, cioè non chiamiamoli solo quando c'è l'acqua alta, che abbiamo bisogno delle pompe; chiamiamoli

anche quando ci sono manifestazioni, in modo da fare conoscere quella che è la realtà, e magari con l'occasione possono anche fare delle raccolte fondi per pagare quello che stanno facendo, che poi a loro volta, se sono un po' generosi, li ritornano ai Comuni, proprio per mettere in moto anche dei meccanismi virtuosi. Ecco, non dico di farlo adesso, però teniamolo presente.

Quindi su questo punto, confidando nella bontà, ci sarà anche il mio voto favorevole.

Michele GUIDOLIN - Presidente del Consiglio:

Chiedo se ci sono interventi.

Prego, Consigliere Brotto.

Frediano BROTTTO - Consigliere:

Sì, volevo fare una precisazione in merito alla richiesta del Consigliere Mazzorato. Loris distinguere le due cose. Allora, i corsi cosiddetti antincendio di livello tre con idoneità tecnica più che altro servono per quelle realtà, quegli addetti che si occupano della sicurezza antincendio all'interno di una manifestazione di pubblico spettacolo. Ai fini della Protezione Civile queste tipologie di attività non rientrano in attività di Protezione Civile, ad eccezione che non si tratti di eventi, come definiti dalla Legge, a cosiddetto impatto di rilevanza sociale. Per cui...

Ovviamente in quelle realtà comunali dove ci sono queste tipologie di eventi vanno pianificati all'interno dello strumento di pianificazione cosiddetto Piano Comunale di Protezione Civile, dopo di che è una cosa aggiuntiva, ma sono le peculiarità.

Cioè l'attivazione dei gruppi comunali di Protezione Civile per la mera gara ciclistica o la sagretta del paese, questa è una cosa che in base alle linee guida anche del Ministero non è da attuarsi, e cosiddette definite anche dal Codice della Protezione Civile. Per cui so che i Comuni, comunque di cui facciamo parte anche noi all'interno dell'Unione, più di qualche Comune, anche Resana, Loria e quant'altro, per le proprie associazioni, appunto per andare incontro a queste esigenze, hanno stanziato dei fondi propri per la formazione e l'aggiornamento di questo personale delle varie associazioni.

Se dopo all'interno ci sono anche volontari che fanno parte della Protezione Civile... ma sono due cose completamente distinte, cioè loro se intervengono come addetti antincendio all'interno della manifestazione dovrebbero intervenire non come Protezione Civile ma come associazione di volontariato, che comunque fa anche Protezione Civile. Per cui la priorità in questo momento penso sia adeguare i piani di ogni Comune, anche perché con l'adeguamento dei piani all'interno di ogni Comune possiamo, poi, arrivare anche ad un cosiddetto piano condiviso, intercomunale, diciamo.

Già il fatto che a tre Comuni adesso si aggiunge anche Vedelago, l'Unione riesce con un incarico ad arrivare a individuare un unico professionista che si occupa della redazione di tutti questi piani, poi la cosa diventa facilitata anche per tutte le altre attività. Era giusto per una precisazione in merito a questa tipologia di corsi qua, insomma.

Per cui non li vedo dei corsi specifici da finanziare all'interno dell'Unione, se non all'interno dei singoli capitoli se ogni Comune vorrà farli per le proprie associazioni, compreso magari anche per qualche associazione di Protezione Civile, ma non come attività di protezione civile.

Michele GUIDOLIN - Presidente del Consiglio:

Altri interventi? Prego, Consigliere Mazzorato.

Loris MAZZORATO - Consigliere:

Questo... al di là della Legge nazionale, basta dare anche valenza di importanza sociale a certe manifestazioni, quindi... cioè se la carota e l'IBAN non è di là, è di qua, cerchiamo qualche volta di girare anche noi e di essere là, ecco, tutto qui. Comunque il mio voto favorevole ci sarà.

Michele GUIDOLIN - Presidente del Consiglio:

Ottimo. Andiamo, quindi alla votazione. Favorevoli?

VOTAZIONE

Michele GUIDOLIN - Presidente del Consiglio:

Unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività. Favorevoli?

VOTAZIONE I.E.

Michele GUIDOLIN - Presidente del Consiglio:

Unanimità.